



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 08 novembre 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 09 novembre 2023

Comune di Arese
giovedì, 09 novembre 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 10 novembre 2023

Comune di Arese

10/11/2023	Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 63	4
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 1	5
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 5	6
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 28	7
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 28	8
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 28	9
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 28	10
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 28	11
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 28	12
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 28	13
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 28	14
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 29	15
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 29	17
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 29	18
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 29	19
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 29	20
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 29	21
<hr/>		
10/11/2023	Settegiorni Pagina 29	22
<hr/>		
10/11/2023	Il Notiziario Pagina 57	23
<hr/>		
10/11/2023	Il Notiziario Pagina 58	24
<hr/>		
10/11/2023	Il Notiziario Pagina 58	26
<hr/>		
10/11/2023	Il Notiziario Pagina 59	28
<hr/>		

10/11/2023	Il Notiziario	Pagina 59	29
Al Parco degli Alpini via alla bonifica con le nuove indagini specialistiche			
10/11/2023	Il Notiziario	Pagina 59	30
Contributi dal Comune per le luminarie di Natale			
10/11/2023	Il Notiziario	Pagina 59	31
Uniter, alimentazione e ambiente: Il pianeta si salva anche a tavola			
10/11/2023	Il Notiziario	Pagina 59	32
Guerra israelo-palestinese, un incontro per capire			
10/11/2023	Il Notiziario	Pagina 59	33
Al mercato, parcheggi e più bancarelle			
10/11/2023	Il Notiziario	Pagina 59	34
Calendimaggio, concorso di poesia e prosa per gli studenti delle scuole superiori			
10/11/2023	Il Notiziario	Pagina 59	35
"Scrittori a km 0" sabato			
10/11/2023	Il Notiziario	Pagina 59	36
Incontro su Villa La Valera			

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Arese, la replica: abbiamo spiegato perché la gestirà Sercop, ma ormai è deciso

Consiglio al calor bianco sulla Rsa L'opposizione: nessun confronto

ARESE «Un consiglio comunale chiuso (altro che aperto!). La maggioranza non ha intenzione di ascoltare la voce di quella parte di comunità arecina che non vuole cedere la gestione della casa di riposo a Sercop». Continua la bagarre politica sulla decisione della giunta comunale di **Arese**, guidata dal sindaco Luca Nuvoli, di affidare la casa di riposo Gallazzi Vismara all'azienda speciale Sercop. Anche il consiglio comunale aperto convocato su richiesta delle minoranza per discutere sul futuro della Rsa, e che doveva essere occasione di confronto, in realtà è stato un monologo. «Ma noi non ci fermiamo di fronte a quella che si è confermata essere solo un' arrogante e obbligata scelta politica, una presa di posizione priva di qualsiasi valore aggiunto per la nostra comunità. Crediamo sia necessario offrire più servizi agli anziani e ai cittadini. Speriamo almeno che, nella stesura del contratto di servizio, vengano presi in considerazione i suggerimenti emersi a salvaguardia dell'interesse collettivo», commenta Roberta Tellini, consigliere comunale di minoranza, a nome di tutte le forze politiche.

Non sono d'accordo le forze che compongono la coalizione di maggioranza, Partito democratico, Forum e **Arese** che vive, che invece replicano: «Crediamo che l'obiettivo sia stato ampiamente raggiunto nel corso delle tre ore di ascolto, serrato confronto e dibattito, sono state spiegate le ragioni della scelta di affidare la gestione della Rsa alla Sercop e il percorso, partito ormai un anno e mezzo fa, che ha portato a esplorare questa opportunità».

In aula il sindaco Nuvoli ha illustrati i punti qualificanti del progetto: incremento dei servizi assistenziali a favore degli ospiti delle Rsa, con un aumento delle ore da parte della componente medico-sanitaria, degli educatori/animatori e di un'assistente sociale. Il progetto prevede anche l'attivazione di una serie di servizi a favore delle famiglie e degli anziani assistiti a casa, con un nuovo servizio di orientamento e accompagnamento ai servizi disponibili sul territorio, con la presa in carico domiciliare, per i casi più complessi, da parte di un'equipe multidisciplinare e con l'attivazione di servizi di telemedicina. Altri impegni sono il potenziamento del centro diurno integrato e l'avvio di un ambulatorio infermieristico.

«Il consiglio comunale è stato un'occasione per raccontare il progetto che stiamo portando avanti e anche per mettere in luce dubbi e legittime differenze.

Ma questa è la bellezza della democrazia - dichiara il sindaco - La strada è tracciata e proseguiremo con questo percorso».

Roberta Rampini.



Settegiorni

Comune di Arese

Arese - Rabbia delle opposizioni

La decisione è «presa» Sercop gestirà la Rsa Gallazzi- Vismara

Un consiglio comunale acceso quello andato in scena nella serata di lunedì a **Arese**. Il passaggio di gestione da Comune a Sercop della Rsa Gallazzi-Vismara è orma deciso nonostante la rabbia dei gruppi di opposizione «Una perdita per i cittadini, un libro di sogni fatto solo di parole e di pochi servizi - affermano dal centrodestra» A PAGINA 29.



Settegiorni Comune di Arese

Le opposizioni

«Chiarezza sulla linea bus 561»

RHO (gse) Lega, Gente di Rho, Forza Italia, Fratelli d'Italia e SiAmo Rho hanno presentato un'interpellanza urgente alla giunta guidata dal sindaco Orlandi per chiedere se i cittadini rhodensi dovranno contribuire ai costi del servizio pullman della **Arese**-Rho Fiera. Una denuncia quella di un eventuale mancato contributo da parte di Rho tirata a galla sullo scorso numero di Settegiorni dall'ex assessore areseino Roberta Tellini. «Il Comune di **Arese** rischia di passare per vie legali contro il Comune di Rho per la mancata partecipazione delle spese alla linea di pullman che collega le due città. È in atto una seria controversia - dichiarano le opposizioni di Rho - in merito a modifiche che sembrerebbero non essere mai state autorizzate nel tragitto della linea 561. Secondo gli accordi stipulati che hanno dato vita a questa tratta, qualsiasi cambiamento nel servizio pullman dovrebbe essere concordato esclusivamente tra il Comune di Milano e quello di **Arese**. A differenza della pianificazione iniziale spiegano i gruppi consiliari di minoranza - vengono create due fermate aggiuntive sul territorio di Rho. Modifiche che hanno avvantaggiato i rhodensi, mai chiamati a contribuire alle spese della linea, ignare al Comune di **Arese**. Questa situazione ha sollevato preoccupazioni tra i cittadini di **Arese**, che rischiano di perdere una linea essenziale per raggiungere la metropolitana, tantoché dagli interventi degli amministratori locali **aresini**, sia di centrodestra che di centrosinistra, si evince addirittura l'intenzione di voler chiamare in causa l'Amministrazione comunale di Rho, qualora non intendesse partecipare alle spese per la 561».



Settegiorni Comune di Arese

Nuovi seminari in programma grazie ai soci dell'Uniter e a quelli appartenenti al gruppo «Laboratorio Arese»

ARESE (afd) Dopo il proficuo lavoro comune del precedente anno accademico fra l'Uniter e Il Laboratorio di **Arese**, che ha permesso di proporre un seminario e una conferenza molto apprezzati e seguiti, anche quest'anno prosegue la collaborazione con l'organizzazione di un nuovo seminario. Si tratta di un ciclo di tre incontri su un altro tema di grande attualità: «Acqua: risorsa e calamità. Parliamone con gli esperti». Gli incontri saranno condotti da relatori del Gruppo CAP, che gestisce il servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano (di cui **Arese** fa parte). Si parte oggi, venerdì 10 novembre, dalle 17 alle 19 con il direttore Acqua Gruppo Cap Gloria Salinetti; venerdì 17 novembre sempre dalle 17 alle 19 con Davide Scaglione, Responsabile Depurazione Gruppo CAP; per finire martedì 21 novembre dalle 17.15 alle 19.15 con il Responsabile Servizi Ingegneria Gruppo CAP Marco Callerio. L'iniziativa si propone di far conoscere tutto il ciclo dell'acqua, dalle fonti di approvvigionamento alla depurazione e allo smaltimento, con uno sguardo ai provvedimenti e ai progetti in corso per la difesa del territorio dalle calamità naturali. Il seminario si svolgerà presso la Casa delle associazioni, in Viale dei Platani 6.



Settegiorni Comune di Arese

Dopo le polemiche dei Consiglieri di Opposizioni mosse contro la decisione del sindaco

Tutta la giunta Nuvoli presente al 4 novembre laico di Arese

ARESE (afd) Dopo le polemiche dei Consiglieri di Opposizioni mosse contro la decisione del sindaco Luca Nuvoli sulla «laicità» del 4 novembre, **Arese** ha celebrato il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate.

«Una cerimonia doverosa in memoria di chi ha sacrificato la propria vita affinché noi potessimo vivere la nostra in pace e democrazia» ha detto Nuvoli.

Una cerimonia laica, come ha spiegato il primo cittadino: «Laicità che a mio avviso non va intesa come valore in sé ma innanzitutto come pratica per garantire la coesione e l'unità del Paese riconoscendo nel contempo la multiculturalità, la pluralità e le differenze religiose, filosofiche e morali presenti all'interno della società. Laicità che non significa indifferenza ma equidistanza e imparzialità dello Stato rispetto al fenomeno religioso. Laicità che difende e garantisce la coscienza e la libertà individuale di tutti. Laicità che definisce e protegge le reciproche prerogative tra Stato ed enti religiosi e morali. Questo è il perimetro nel quale ritengo di dover esercitare la mia funzione di Sindaco e che ritengo essere il più corretto per rappresentare la comunità nella sua interezza. E coerentemente con tutto ciò che abbiamo ritenuto di dover escludere la messa e la benedizione delle corone dal programma ufficiale pur organizzando il tutto in modo tale da garantire a chi ne avrà piacere di partecipare alla celebrazione che comunque si terrà nelle modalità che la parrocchia riterrà più opportune».

Presenti alla cerimonia, oltre al sindaco, anche la Giunta.

«Grazie al comando dei carabinieri e dei vigili per la presenza di oggi. Grazie al Gruppo Alpini **Arese**, Anc. Sezione **Arese**, Avis **Arese** Grazie ai cittadini intervenuti - ha concluso Luca Nuvoli - W la Repubblica Italiana, w l'Italia unita».



Settegiorni Comune di Arese

Bando del Comune per chi se ne occuperà

Contributi per le luminarie

ARESE (afd) Il periodo natalizio si avvicina ed è ora di pensare a come addobbare la Città. Per questo motivo l'Amministrazione intende riconoscere un eventuale contributo alle Associazioni di commercianti e ai Gruppi di commercianti presenti sul territorio della Città di **Arese** che si faranno carico, tramite ditte specializzate, dell'installazione di luminarie e addobbi natalizi con carattere temporaneo su spazi pubblici e ad uso pubblico (comprensivi di noleggio di contatore per fornitura provvisoria di corrente e successivo smantellamento) a propria cura e spese anche per quanto riguarda la fornitura di energia elettrica, per un importo massimo complessivo di 16mila euro. Gli interessati potranno presentare la richiesta di contributo redatta esclusivamente su apposito modulo di domanda, allegato all' Avviso sul sito del Comune, debitamente compilata in ogni parte e firmata dal richiedente, nonché accompagnata dalla documentazione in essa richiamata e corredata di copia del documento d'identità del sottoscrittore e trasmessa all'ufficio Protocollo del Comune, entro le 12 dell'1 dicembre protocollo@cert.comune.**arese**.mi.it.



Settegiorni Comune di Arese

Conferenza della Lav nelle attività dell'Uniter

«Alimentazione e ambiente» il pianeta si salva anche a tavola

ARESE (afd) La Lav (Lega Anti Vivisezione) presenta il 16 novembre alle 15 al Centro Civico Agorà: «Alimentazione e ambiente: il pianeta si salva anche a tavola»; una conferenza inserita nelle attività dell'Uni Ter (Università del tempo libero e delle tre età). Questa iniziativa fa parte delle attività scolastiche che la Lav di Milano e Provincia porta avanti da parecchi anni nelle scuole per sensibilizzare insegnanti e alunni al rispetto di tutti gli esseri viventi per una corretta convivenza. Durante la conferenza verranno illustrati i perché dei cambiamenti climatici, le emissioni di gas serra, la deforestazione, il ciclo di produzione della carne, il consumo del suolo e dell'acqua, il dramma degli allevamenti intensivi. Si illustreranno gli aspetti salutistici dei cibi che non hanno un impatto negativo per il pianeta. L'entrata è libera e i partecipanti in omaggio riceveranno le ricette della salute dello Chef Simone Salvini.



Settegiorni Comune di Arese

Amici dell'Hospice

Gruppi di auto mutuo aiuto online per persone in lutto

ARESE (afd) Il Comune di **Arese**, in collaborazione con l'Associazione Amici dell'Hospice di Lainate e Oltreiperimetri, organizza gruppi di auto mutuo aiuto online per persone in lutto. L'intento è quello di offrire un supporto alle persone che hanno perso un proprio caro e si trovano da sole ad affrontare questa situazione.

Ognuno partecipa al gruppo secondo la propria disponibilità, portando liberamente sé stesso e la propria storia di vita in un clima di ascolto, rispetto e fiducia.

Il prossimo appuntamento è per il 23 novembre.



Settegiorni Comune di Arese

Fino al 29 al centro civico Agorà

Minimal Incipit mostra di Giancarlo Pasquali

ARESE (afd) Da sabato 11 a mercoledì 29 sarà possibile visitare la nuova mostra «Minimal Incipit» di Giancarlo Pasquali presso il Centro civico Agorà. «I Minimal Incipit nascono dieci anni fa da un'idea del grafico Giancarlo Pasquali che abbina l'inizio dei romanzi più famosi a un disegno in stile minimale che rappresenta l'essenza del libro - spiega l'Amministrazione - Negli anni le produzioni si sono arricchite di nuove collezioni: Cult Incipit, gli inizi dei film in lingua originale; Minimal Cult, finte locandine di serie tv e film; Minimal Songs, disegni minimali di canzoni in formato vinile». L'esposizione mostrerà una selezione delle varie collezioni con i soggetti più richiesti.



Settegiorni Comune di Arese

Domenica dalle 15 alle 18.30

Torna l'appuntamento per bimbi, con CoderDojo

ARESE (afd) Torna l'appuntamento con CoderDojo, il movimento no-profit che promuove l'apprendimento della programmazione a bambini (da 3 ai 6/7 anni) e ragazzi (da 7 a 17 anni). Nato con lo scopo di avvicinare i giovani all'informatica attraverso la realizzazione di incontri gratuiti, rende divertente e socializzante l'attività formativa e favorisce la risoluzione collaborativa dei problemi. Il prossimo appuntamento è per domenica al Centro civico Agorà di via Monviso 7 dalle 15.30 alle 18.30 (ingresso e check-in dalle 15 al Caffè letterario). Cosa serve per partecipare? Un computer portatile e tanto entusiasmo.

L'unica regola è riassunta dal motto ufficiale: «Prima di tutto, sii in gamba; fare il bullo, mentire e far perdere tempo agli altri non è da persone in gamba».



Settegiorni Comune di Arese

Appuntamento giovedì 16 novembre

Convegno: «Le ragioni e la storia di un conflitto»

ARESE (afd) Giovedì 16 novembre il Centro civico Agorà accoglie la conferenza dal titolo «Le ragioni e la storia di un conflitto», tenuta dal relatore Paolo Branca.

Professore Associato presso l'Università Cattolica di Milano. «Le ragioni e la storia di un conflitto» è una conferenza che si propone di illustrare i fatti storici che hanno portato alla nascita dello Stato di Israele e le ragioni dei rifiuti degli arabi locali e vicini di riconoscerlo.

« Vi aspettiamo alle 21 per un incontro con la storia» invita l'Amministrazione comunale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Settegiorni Comune di Arese

Un Consiglio comunale acceso, presente anche Sercop

Il sindaco e il direttore della società Guido Ciceri hanno trattato il tema del passaggio della casa di riposo Gallazzi-Vismara alla Azienda Servizi Comunali Alla Persona con sede a Rho e istituita negli anni passati dai sindaci dei comuni del Rhodense

ARESE (afd) Il tema più dibattuto nelle ultime ore ad **Arese** riguarda la Casa di Riposo Galeazzi Vismara e la sua cessione all'azienda dei comuni del Rhodense Sercop. Lunedì sera si è tenuto al Centro Civico un Consiglio comunale aperto sul futuro della Casa di riposo Gallazzi Vismara sul progetto di sviluppo delle politiche per gli anziani ad **Arese** e il conseguente cambio di gestione della Casa di riposo, dall'Azienda speciale Gallazzi Vismara all'Azienda speciale Sercop.

A chiederlo sono stati i consiglieri di opposizione seguiti poi anche dai capigruppo consiliari di maggioranza.

Il Consiglio è iniziato con una dettagliata esposizione del sindaco Luca Nuvoli, nella quale, in primis, sono state spiegate le ragioni della scelta di affidare la gestione della Rsa all'Azienda speciale Sercop e il percorso, partito ormai un anno e mezzo fa, che ha portato a esplorare tale opportunità.

Successivamente, sono stati illustrati i punti qualificanti del progetto di sviluppo della Rsa proposto da Sercop l'incremento dei servizi assistenziali a favore degli ospiti delle Rsa, con un aumento delle ore della componente medica-sanitaria, degli educatori-animatori e di un'assistente sociale; lo sviluppo di servizi a favore delle famiglie e degli anziani assistiti a casa, con un nuovo servizio di orientamento e accompagnamento ai servizi disponibili sul territorio, con la presa in carico domiciliare, per i casi più complessi, da parte di un'equipe multidisciplinare, e con l'attivazione di servizi di telemedicina.

Altri impegni citati sono stati il potenziamento del centro diurno integrato e l'avvio di un ambulatorio infermieristico. E' seguito poi un ampio spazio riservato alle domande, più di una decina, dei molti cittadini presenti, che hanno esposto la propria esperienza personale di avere parenti ricoverati nella struttura e hanno chiesto rassicurazioni sul mantenimento degli standard qualitativi, assistenziali e delle tariffe.

Altri hanno chiesto chiarimenti riguardo alle modalità contrattuali dell'affidamento a Sercop al personale, alla gestione separata delle farmacie comunali e ai vantaggi che si potranno avere con Sercop (che gestisce anche la Rsa di Lainate).

Tutte le domande poste hanno avuto una risposta da parte di sindaco, segretario comunale e direttore

PRIMO CITTADINO



Settegiorni

Comune di Arese

di Sercop che hanno ripreso nel dettaglio i relativi punti del progetto proposto, rassicurando i cittadini su molti aspetti, tra cui la sostenibilità economica dell'operazione, la tutela del personale attuale che lavora in casa di riposo, il mantenimento forte dell'indirizzo strategico, del controllo della gestione e della definizione delle tariffe da parte del Comune, il mantenimento delle ore di assistenza del personale Asa e Oss e la continuità assistenziale da parte dello stesso personale per gli attuali ospiti.

Settegiorni Comune di Arese

Il primo cittadino: «Cambiamento deciso con dipendenti e cittadini»

ARESE (afd) Durante il Consiglio il primo cittadino ha raccontato l'ambizioso progetto che la Giunta e la maggioranza che la sostiene hanno in mente per la Rsa Gallazzi Vismara.

«Abbiamo deciso di fare questo percorso confrontandoci con i lavoratori, i familiari degli ospiti, sindacati e cittadini - ha detto il sindaco Luca Nuvoli, il quale durante l'adunanza ha risposto alle molte domande dei cittadini - E continueranno ad essere queste, oltre le sedi istituzionali, le occasioni di discussione nel merito. Per il resto non ci interessa farlo con chi ha deciso di dire "no" a prescindere e senza conoscere i dettagli della proposta, con chi ci accusa di "regalare" la casa di riposo o peggio fa allusioni meschine.

Ringrazio ovviamente i cittadini intervenuti e i consiglieri di maggioranza e di opposizione che hanno fortemente voluto questo appuntamento. Credo sia stata una proficua e preziosa occasione per raccontare il progetto che stiamo portando avanti ma anche per mettere in luce dubbi e legittime differenze che ci sono e che continueranno ad esserci. Questa è la bellezza della democrazia.

Adesso è il momento di decidere. La strada è tracciata e proseguiremo con questo percorso che crediamo sia il migliore per accrescere la qualità e l'assistenza all'interno della nostra Rsa e offrire nuovi e maggiori servizi a tutta la popolazione anziana di **Arese**».



Settegiorni Comune di Arese

Surroga prima di parlare della Rsa

Chiara Varri si dimette dall'Assemblea: entra nel gruppo Sercop

ARESE (gse) Surroga in Consiglio comunale, prima di parlare della Rsa Gallazzi-Vismara, per le dimissioni di Chiara Maria Varri eletta alle ultime amministrative nelle file del Partito democratico.

Varri che ogni volta che in Consiglio si parlava della ipotetica nuova gestione della casa di riposo da parte di Sercop lasciava l'aula senza votare in quanto una parente è ospite della struttura. La dem è stata sostituita in Consiglio da Francesca Politi seconda dei non eletti nelle file del Partito democratico in quanto la prima non eletta, Silvia Leone non ha accettato l'incarico di consigliere. «Colgo l'occasione di questa delibera per ringraziare Chiara Varri che ha ricoperto il ruolo di consigliere comunale per oltre 10 anni e le auguro un buon lavoro per il nuovo incarico che ha assunto all'interno del Consiglio di amministrazione di Sercop ha affermato Eleonora Gonnella del Pd - E' la prima volta che l'Amministrazione comunale di **Arese** ha all'interno un suo rappresentante».

Sercop, la società che, salvo imprevedibili passi indietro, si occuperà della gestione della casa di riposo Gallazzi-Vismara.



Settegiorni Comune di Arese

Il commento della maggioranza

«Solo critiche, nessuno spunto dall'opposizione»

ARESE (afd) Nel Consiglio aperto sul futuro della Casa di Riposo Galeazzi Vismara, le forze di maggioranza «non hanno colto da parte delle opposizioni sedute in Consiglio suggerimenti, consigli o spunti di riflessione che andassero al di là di un generico "Questo progetto non s'ha da fare"».

L'obiettivo di Forum, Pd e **Arese** che Vive era duplice: offrire informazioni corrette, puntuali e trasparenti ai cittadini, e collocare la proposta sulla futura gestione della Rsa all'interno di una più ampia riflessione sull'urgente necessità di sviluppare politiche efficaci per l'assistenza degli anziani arese.

«Crediamo che l'obiettivo sia stato ampiamente raggiunto nel corso delle tre ore di ascolto, serrato confronto e dibattito - ha detto la maggioranza -

Durante il primo giro di interventi da parte dei nostri capigruppo consiliari, sono stati ribaditi alcuni aspetti per noi fondamentali. Abbiamo ribadito la nostra ferma convinzione sulla necessità e la bontà di questo progetto che risponde esattamente ad una delle priorità programmatiche con cui la nostra coalizione si è presentata davanti ai cittadini nelle scorse elezioni. Un

mandato chiaro e netto che i cittadini ci hanno conferito, affinché si sviluppi un nuovo paradigma nella cura degli anziani **aresini**, a cui stiamo dando seguito con impegno e serietà, secondo quello che crediamo essere la soluzione più efficiente ed efficace. Da parte delle opposizioni sono stati reiterati scetticismi e richieste di chiarimenti, a volte capziosi, a cui avevamo già fornito le risposte nelle ultime settimane a mezzo di massiccia campagna informativa, portata avanti a forza di banchetti al mercato e informazione sui media, favorendo il confronto e la massima trasparenza».



Settegiorni Comune di Arese

CASA DI RIPOSO L'intervento dei gruppi di minoranza: «Manca una vera proposta»

«Il sindaco dice di metterci il cuore in pace, non lo faremo»

ARESE (afd) «Un Consiglio comunale...chiuso!». E' questo il risultato, secondo i gruppi consiliari di opposizione Tellini Sindaco **Arese** Migliore in Azione, Forza Italia, Fratelli d'Italia, di ciò che ha avuto luogo lunedì 6 novembre.

«Dal Consiglio comunale si è usciti con una sola certezza: la maggioranza non ha intenzione di ascoltare la voce di quella parte di comunità arecina che non vuole cedere la gestione della casa di riposo - spiegano - Un Consiglio in cui, contrariamente a quanto richiesto dai proponenti, si è voluto solamente, forzatamente e senza dati a supporto, magnificare la scelta di Sercop. A nulla è valso far rilevare incongruenze, mancanza di dati economici, mancanza di tutele certe per il personale e la mancanza assoluta di una vera proposta. La chiusura del sindaco è stata: "mettetevi il cuore in pace, lo faremo a prescindere". Bene, noi il cuore in pace non ce lo mettiamo, siamo contro l'ospedalizzazione della struttura, siamo contro l'uso degli utili delle farmacie per rimpinguare le casse del comune, siamo contro ad un affidamento che, contrariamente a quanto previsto dal decreto legislativo n.201 del 23 dicembre 2022, è oggi privo di "una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio". Non ci fermiamo di fronte a quella che si è confermata essere solo una arrogante e obbligata scelta politica, una presa di posizione priva di qualsiasi valore aggiunto per la nostra comunità.

Crediamo sia necessario offrire più servizi agli anziani ed ai cittadini, il modo per farlo, però, non è quello di buttare in stipendi per dirigenti i fondi (derivanti dalle farmacie) per attuarli. Speriamo almeno che, nella stesura del contratto di servizio vengano presi in considerazione i suggerimenti emersi a salvaguardia dell'interesse collettivo».



Settegiorni Comune di Arese

Micaela Piva, Movimento Cinque Stelle: «Il passaggio a Sercop è un libro dei sogni fatto solo di parole»

ARESE (afd) «A più di un anno dalla richiesta di elaborazione di uno studio di fattibilità sulla cessione a Sercop della RSA, la maggioranza non è stata in grado di dimostrare con numeri e dati circostanziati perché è necessario e conviene economicamente cedere la gestione, ad oggi eccellente per qualità e prezzo, perdendo il grado di controllo attuale che il Comune detiene attraverso un CdA di sua nomina». Questo è il resoconto del Movimento 5 Stelle che non si ritiene soddisfatto del risultato del Consiglio comunale aperto di lunedì riguardante, la Casa di Riposo Galeazzi Vismare e la sua cessione a Sercop. «È' stato presentato un libro dei sogni, un minestrone dove a parole aumenteranno i servizi erogati dalla Rsa sia dentro la struttura che fuori dalla struttura, senza precisare se aumenteranno conseguentemente le rette, ne spiegando se il personale sarà costretto a sdoppiarsi per seguire i servizi aumentati o dovrà' diminuire il minutaggio dedicato ai pazienti - continuano i pentastellati - Nessuno è riuscito a spiegare, dove e come è necessario e conveniente smembrare l'assetto attuale, che produce utili oltre 380 mila euro all' anno, per erogare servizi che possono essere erogati già adesso estendendo il contratto di fornitura a Sercop, trattando questo soggetto come fornitore e non come gestore. Cedere la gestione è' un processo irreversibile, non si potrebbe licenziare Sercop come gestore della Rsa tornando agli standard attuali, peraltro eccellenti.

La maggioranza compatta ha già deciso comunque, ha avvertito il sindaco alla fine del dibattito, senza alcuna possibilità di mediazione Sercop sarà in grado di generare almeno lo stesso fatturato, con le stesse rette e lo stesso minutaggio? Non si sa, ad oggi non ci sono numeri a dimostrarlo, ma solo le granitiche certezze e gli accalorati discorsi di cui si sono ingrossati gli eletti di maggioranza che hanno rivendicato la propria vittoria e intelligenza».



Settegiorni Comune di Arese

Organizzata da Prospettiva 2023 per il 29

Wake up Arese and speak up una serata pubblica sulla Rsa

ARESE (afd) «Wake up **Arese** and speak up!

» questo l'invito di Prospettiva 2023 riguardo la Casa di Riposo e la cessione a Sercop Il 29 alle 21 presso la Casa delle Associazioni, si terrà un dibattito pubblico sulla questione. «La nostra associazione ha nelle scorse settimane, espresso attraverso un articolato documento le proprie perplessità circa l'operazione annunciata sulla cessione della gestione della Casa di Riposo GV, ma nessuna delle spiegazioni fornite ci ha particolarmente convinti - spiega Giuseppe Augurusa - A tal proposito, entriamo meglio nel merito dei dubbi e delle contraddizioni che emergono da questo proposito attraverso un video esplicativo.

Successivamente al consiglio comunale aperto di lunedì, considerando le modalità lì stabilite insufficienti per un compiuto dibattito, invitiamo tutte le forze politiche di maggioranza e opposizione, dentro e fuori il Consiglio, a partecipare al dibattito.



Il Notiziario

Comune di Arese

Col Rotary una commedia dei Catanaij per aiutare i bambini del Congo

ARESE - GARBAGNATE - Martedì 14 novembre alle ore 21,00 al Centro civico Agorà di **Arese**, la Compagnia Teatrale "I Catanaij" porterà in scena la Commedia Dialettale in tre atti "Fortuna e Danee Hinn Semper Dispiasee", commedia di Eduardo De Filippo che viene rivista in chiave dialettale dalla compagnia milanese; un divertente modo per aiutare i bambini che soffrono nel Congo.

Il Rotary Club Garbagnate Groane, con il Patrocino del Comune di **Arese**, organizza questo spettacolo per contribuire a supportare il Progetto Insieme per i bambini di Kinshasa. Un progetto che intende realizzare un centro sanitario con un servizio per imaging medicale per la diagnosi e la cura dei bambini e dei giovani di strada nella città di Kinshasa in Congo. Assistere i 45.000 bambini di strada della città di Kinshasa con adeguate cure sanitarie e mezzi diagnostici è quindi l'obbiettivo di questo progetto che intende realizzare il Rotary.

L'ingresso allo spettacolo, recitato in dialetto ammorbidito in modo da essere facilmente compreso, è aperto a tutti con una piccola offerta. Il ricavato sarà devoluto al Progetto.



Il Notiziario Comune di Arese

Sercop prenderà la gestione della Gallazzi

ARESE - Lunedì sera si è tenuta la seduta straordinaria aperta del consiglio comunale sul passaggio della gestione del ramo rsa (casa di riposo) dell'azienda speciale Gallazzi Vismara sotto il controllo del consorzio rhodense Sercop con (sottointeso) conseguente scorporo del ramo farmacie. I due potenziamento del centro diurno integrato con la redditività della rsa e dal 1° gennaio 2025 l'avvio di un nuovo modello di centro diurno integrato, l'installazione nella rsa di letti domotici ed entro maggio 2025 attivazione, sempre all'interno della rsa, di un ambulatorio infermieristico la cui attività dovrà essere auto sostenibile.

Questa la novità sostanziale insieme ad altre due: le dimissioni della consigliera Chiara Varri (Pd) da consigliera comunale e la sua contestuale nomina nel cda di Sercop e l'annuncio da parte di Nuvoli secondo cui nel 2023, a detta dell'attuale cda nominato lo scorso luglio (Roberto Penna, Veronica Cerea e Laura Albano), "il ramo casa di riposo della Gallazzi Vismara chiuderà con un utile di circa 185mila euro e il ramo farmacie comunali dell'azienda speciale con 600mila euro, al netto di poste straordinarie". Ed è questa la novità assoluta.

In tanti anni sarebbe la prima volta che il ramo casa di riposo chiuda in positivo, essendo il suo bilancio da sempre nettato a piè di lista o con le entrate del comune o con i proventi delle farmacie comunali. Basti pensare che a luglio di quest'anno il consiglio comunale ha approvato il consolidato della Gallazzi Vismara che riportava per la casa di riposo una perdita per 276mila euro prima delle imposte (in aumento rispetto al passivo del 2021 che era stato di 229mila euro) e un utile del settore farmacie prima delle imposte pari a 700.928 euro (in crescita rispetto ai 449.497 euro del 2021).

Mentre la certezza di questo buon andamento economico della rsa si avrà soltanto con la chiusura effettiva dei conti, trova ancora più forza la domanda che è aleggiata nell'aria per tutto il consiglio comunale aperto: "Perché cedere la gestione della rsa a Sercop?".

Sapendo che comunque il buon andamento delle farmacie consente di ripianare le perdite della rsa, permette di tenere le rette contenute, garantisce al comune l'affitto della struttura, consente un'economia sull'acquisto e la fornitura dei farmaci agli anziani ricoverati, mentre la gestione diretta da parte di un cda che risponde all'amministrazione comunale consente un controllo diretto sulla qualità dell'assistenza medico-infermieristica e assistenziale. Tutti skill che fanno considerare sul territorio la casa di riposo arecina un'eccellenza senza pari.

Tre gli obiettivi elencati da Nuvoli in risposta alla domanda, praticamente in sintesi ripetuta sia dai consiglieri di opposizione che da diversi interventi arrivati dal pubblico presente: l'incremento



Il Notiziario

Comune di Arese

del benessere e della sicurezza sanitaria in struttura; l'apertura sul territorio della rsa per renderla il centro delle politiche per gli anziani **aresini**; la gestione integrata di tutte le politiche per gli anziani.

"Sercop - ha spiegato Nuvoli - è l'interlocutore principale e naturale in quanto adempie in buona parte alle politiche per gli anziani in tutto il rhodense.

Ci rivolgiamo a Sercop per rispondere in maniera unitaria a quelli che sono i bisogni degli anziani".

Stando alle rassicurazioni di Nuvoli, i posti letto della rsa resteranno a disposizione dei soli **aresini** e non anche degli altri comuni soci di Sercop.

Le rette continueranno a essere decise dal comune, i dipendenti comunali della rsa diventeranno tutti dipendenti di Sercop "senza cambiamenti giuridici ed economici". Rispetto alla prima bozza del progetto Sercop per l'acquisizione della gestione della casa di riposo (vedi Notiziario del 14 luglio 2023), non saranno diminuiti i minutaggi dell'assistenza sugli anziani di Asa e Oss, così come richiesto dai lavoratori negli incontri avuti negli ultimi mesi con la giunta Nuvoli.

Ma è stata l'esternalizzazione di Barbara Scifo (Forum) a far comprendere bene i termini della scelta dell'attuale amministrazione: "Gli utili della farmacie li possiamo dedicare solo ai cento cittadini ricoverati nella rsa - ha detto - o li possiamo dare anche ad altri cittadini? Vogliamo dare servizi solo a cento persone o anche a un'utenza più ampia?".

Il Notiziario Comune di Arese

Forti le preoccupazioni per il futuro dei dipendenti della casa di riposo, che però sarebbero infondate: Sercop garantirebbe loro lo stesso contratto

ARESE - Che fine faranno i dipendenti della casa di riposo? Molte le domande su un tema così scottante. "Come verrà contrattualmente ed economicamente tutelato l'attuale personale?", - ha chiesto Tiziana Daniele (Tellini sindaco) - I contratti di Sercop non sono paragonabili a quelli del comune perché cambia la natura giuridica. Un dipendente comunale è un dipendente pubblico.

Un dipendente Sercop è un dipendente privato dato che Sercop è un'azienda speciale consortile costituita ai sensi dell'articolo 114 del decreto legislativo 267 del 2000. E questo non fa di Sercop una pubblica amministrazione. L'azienda infatti non risulta inclusa nell'elenco delle pubbliche amministrazioni".

Stessa preoccupazione per i dipendenti di Maria Mascolo: "Siamo sicuri che i dipendenti che lavorano presso la rsa avranno lo stesso trattamento contrattuale ed economico? Cioè, manterranno lo stesso contratto nazionale?".

Il segretario della Lega di **Arese** Walter Lanticina ha, a sua volta, infilato tutta una serie di domande in realtà rimaste sostanzialmente senza risposte: "Di tutti questi servizi che dovrebbero essere migliorativi in relazione all'offerta di Sercop, per quale motivo non si possono già fare oggi in Gallazzi Vismara?".

Qual è la differenza tra una società controllata com'è la Gallazzi Vismara, azienda speciale del comune di **Arese**, e una società invece partecipata com'è Sercop? Come vengono nominati i cda di una società controllata rispetto a quelli di una società partecipata? Qual è la differenza tra un ente pubblico economico qual è Sercop e una pubblica amministrazione qual è il comune di **Arese**?

Quali sono le differenze dei contratti di lavoro che offre Sercop rispetto a quelli che offre il comune di **Arese**?

Credo che essere dipendente di un comune sia cosa diversa dall'esserlo di una società. Con quali criteri Sercop procederà alle nuove assunzioni?".

"Che il personale venga assunto è un dato - ha detto Gianpietro Mafizzoli - che cosa faranno del personale è un altro dato.

Perché quando un'azienda vuole liberarsi di una persona, la manda a lavorare il più lontano possibile. Il personale lavorerà sempre su **Arese** o altrove?". "Non sono stati specificati gli inquadramenti del personale", ha rincarato dai banchi dell'opposizione Roberta Tellini. "Ancora oggi non abbiamo capito qual è la procedura utilizzata per i dipendenti", ha soppesato nel suo intervento



Il Notiziario

Comune di Arese

dal pubblico Giuseppe Augurusa (Pd) ex assessore nelle giunte Palestra e quindi ex collega di Nuvoli nonché presidente dell'associazione Prospettiva 2023.

Risposte tecnico giuridiche sono state date dal direttore di Sercop Guido Ciceri e dal segretario comunale Paolo Pepe.

"Sercop, esattamente come Gallazzi Vismara - ha detto Ciceri - pratica il contratto degli enti locali essendo un'azienda speciale consortile, come Gallazzi Vismara, partecipata da tutti i comuni. Tutto il personale attualmente assunto da Gallazzi Vismara attraverso un accordo con Sercop, sarà assunto alle medesime condizioni economiche e giuridiche, sia per quanto riguarda la parte stabile dello stipendio che per quanto riguarda la parte variabile e cioè il trattamento accessorio, tutte le varie indennità che nel tempo sono maturate.

Altresì il personale rimarrà in servizio presso la struttura Gallazzi Vismara a svolgere le funzioni che ha sempre svolto. Applica il contratto degli enti locali.

Non sarà più presso la rsa, ma presso Sercop".

"Confermo - ha proseguito Pepe - che la situazione del contratto nazionale di lavoro è assolutamente identica per quanto riguarda la Gallazzi Vismara comparto casa di riposo e per quanto riguarda Sercop. Lo strumento giuridico di affidamento è quello di un affidamento in house e sarebbe lo stesso che qualora il consiglio comunale di **Arese** dovesse decidere di confermare l'affidamento della gestione della rsa a Gallazzi Vismara al termine dell'attuale affidamento che, ricordo, è il 31 dicembre 2023.

Quindi lo strumento giuridico è assolutamente il medesimo e dovrà essere retto da tutte le motivazioni, le argomentazioni e la documentazione della disciplina dei servizi pubblici. Non stiamo parlando della cessione di un ramo di azienda. Questa era un'ipotesi degli esordi di questo procedimento (non è ancora definito), che però è stata accantonata perché si è ritenuto più agevole quello del contratto di servizio.

"Vorrei tranquillizzare sullo spostamento dei dipendenti, - ha soggiunto il sindaco Luca Nuvoli - stiamo parlando di un'azienda che lavora nell'ambito rhodense dove forse il comune più lontano è Nerviano che è a 6-7 chilometri da **Arese**.

I dipendenti delle cooperative non hanno nulla a temere perché il rapporto è con il fornitore e non c'è il pericolo che possa andare a lavorare per altri comuni.

Con la penuria di medici e infermieri non ci priviamo certo dei dipendenti sanitari della rsa. Gli amministrativi continueranno a lavorare qui ad **Arese** nelle modalità che Sercop riterrà più opportune".

O.T.R.

Il Notiziario Comune di Arese

Municipio: nuove assunzioni, ma ancora non bastano

ARESE - Il Comune aggiorna il piano occupazionale 2023/2025 e si appresta ad assumere nuovo personale per far fronte alle proprie esigenze. Una misura resa possibile dal rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in merito alla spesa massima consentita per il personale nel medesimo triennio. Intanto nell'anno corrente ha già potuto assumere 8 unità (altre 2 entro dicembre) in quanto la spesa, oneri riflessi compresi, non ha superato il tetto di 686.139,34 euro. Le assunzioni, oltre a risultare compatibili con la sostenibileità annuale e pluriennale dell'ente, hanno finito per determinare una decrescita dell'incremento di spesa di personale 27.677,48 euro e fissato nel contempo la capacità assunzionale inutilizzata in 226.668,49 euro al lordo degli oneri riflessi. Da qui la possibilità di provvedere nel 2024 all'assunzione di 4 unità, quali un istruttore direttivo tecnico (cat. D), un istruttore direttivo amministrativo contabile (cat. D), un istruttore tecnico (cat. C), un istruttore amministrativo contabile (cat. C). Tuttavia l'ente resta sott'organico.

Basti pensare che dal 2009 al 2022 è passato da 117 a 77 unità (-34,19%), comprensive di 5 figure appartenenti alle categorie protette, oltre al segretario comunale. Il decremento ha obbligato la struttura comunale a numerose variazioni e aggiustamenti organizzativi con la riconversione di personale chiamato a svolgere nuove e diverse funzioni rispetto al passato. Le riconversioni sono state conteggiate oborto collo come "nuove assunzioni" in ossequio al principio del contenimento della spesa a invarianza di servizi erogati. Infine dal 2019 al 2023 si sono registrate ben 45 cessazioni di servizio, mentre le assunzioni sono state 33. Il ricambio generazionale in queste condizioni è avvenuto solo in minima parte.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Al Parco degli Alpini via alla bonifica con le nuove indagini specialistiche

ARESE - La bonifica del parco degli Alpini (ex cava Molino) entra nella fase decisiva.

Sì, perché in municipio, prendendo atto che le operazioni sin qui eseguite non sono state risolutive e viceversa sono state rinvenute porzioni di aree inquinate da rendere necessario il piano di caratterizzazione, hanno dato incarico per adempiere alle ulteriori indagini.

Così ha incaricato per 33.258,73 euro la società Eurogeo Srl di Paderno Dugnano per eseguite la fase 2 (monitoraggio e gas interstiziali) e la fase 3 (sondaggi a carotaggio continuo), per 26.181,20 euro alla ditta Eurofins Environ-lb Srl di Cortelona e Genzone (Pv) per la fase 2 (monitoraggio gas interstiziali) e fase 4 (assistenza, campionamento e analisi), nonché per 13.449,28 euro allo Studio di Geologia di Andrea Silvio Basso per la fase 1 (indagine magnetometrica e geoelettrica).

Un'attività complessa e articolata, ma necessaria per venire a capo dell'inquinamento (materiale di colore nero viscoso) manifestatosi nella zona nord-ovest del parco. Ci vorrà ancora del tempo per bonificare il sito e restituirlo all'uso pubblico.

Il parco è il frutto del progetto di ripristino dell'ex cava Molino risalente al 1986, che in precedenza e per parecchi anni era stata utilizzata come area di deposito dello scarto delle lavorazioni per l'estrazione di sottoprodotto dalla rigenerazione di oli combustibili. Dai documenti esaminati è emerso che già nel 1966 la cava evidenziava la presenza di melme acide e gli accertamenti svolti nell'agosto 2022 hanno confermato, nonostante fossero state rimosse dal sito, che una parte residuale del materiale catramoso era riconducibile a esse. D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Contributi dal Comune per le luminarie di Natale

ARESE - Un Natale senza luci e colori sarebbe molto triste. L'amministrazione comunale proprio per creare un'atmosfera festosa ha impegnato 16.000 euro (massimo 4.000 euro per singola richiesta) da assegnare alle associazioni di commercianti e/o ai gruppi di commercianti, presenti sul territorio urbano, che desiderano installare luminarie e addobbi natalizi tramite ditte specializzate. Le luminarie e gli addobbi natalizi, a carattere temporaneo, vanno installati su spazi pubblici e/o a uso pubblico. Le domande per accedere al contributo vanno presentate entro le 12 del prossimo 1° dicembre esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata Pec: protocollo@cert.comune. **arese**.mi.it.



Il Notiziario Comune di Arese

Uniter, alimentazione e ambiente: Il pianeta si salva anche a tavola

ARESE - Giovedì 16 novembre alle 15 presso il Centro Civico Agorà di via Monviso 7 Uniter - Università del tempo libero e delle tre età, in collaborazione con Lav - Lega antivivisezione, organizza una conferenza sul tema "Alimentazione e ambiente".

Le volontarie Lav Daniela Stancich e Paola Carboni, insieme al dottor Pierino Marazzani, medico specializzato in Medicina del lavoro, proporranno una riflessione su problemi quantomai attuali come i cambiamenti climatici, la deforestazione, i gas serra, il consumo del suolo e dell'acqua su cui incidono pesantemente gli allevamenti intensivi. La conversazione toccherà anche l'aspetto salutistico di un'alimentazione alternativa, priva di impatto ambientale ed eticamente sostenibile.

Al termine della conferenza i partecipanti riceveranno in omaggio un opuscolo di ricette della salute a cura dello chef stellato Simone Salvini. Ingresso libero.



Il Notiziario Comune di Arese

Guerra israelo-palestinese, un incontro per capire

ARESE - Il conflitto che imperversa nella striscia di Gaza è l'occasione per ripercorrere gli eventi storici che sono alla base della nascita dello Stato di Israele.

L'appuntamento è per giovedì 16 novembre, alle 21, al centro civico Agorà (via Monviso 7), con il professore Paolo Branca dell'Università Cattolica di Milano. La conferenza, dal titolo "Le ragioni e la storia di un conflitto", è organizzata dall'amministrazione comunale. Lo scopo dell'incontro è illustrare i fatti storici che hanno portato alla costituzione dello Stato di Israele e le ragioni del rifiuto degli arabi locali e vicini di riconoscerlo. Il relatore ripercorrerà i conflitti israelo-palestinesi e le poche e vane iniziative di pace che sino a oggi si sono materializzati.

Ma anche a ricostruire il contesto locale e globale che è causa di un confronto che tuttora accende gli animi.



Il Notiziario Comune di Arese

Al mercato, parcheggi e più bancarelle

ARESE - La riqualificazione dell'area del mercato di via Monviso incomincia a prendere forma. L'intervento era già stato pensato verso la fine della passata legislatura, ma ora è venuto il momento di passare alla realizzazione effettiva. L'obiettivo è migliorare l'assetto dell'area mercatale per rendere più funzionale e fruibile il servizio, nonché ridisegnare gli spazi per allargare l'offerta.

Un modo anche per attirare nuovi clienti e fidelizzarli e far sì che il mercato non perda colpi per effetto della presenza nel territorio di centri commerciali, che detengono (quasi) il monopolio del commercio. Da qui in municipio il proposito di intervenire per ampliare e rilanciare il mercato con più banchi e tipologie merceologiche. Una risposta ai profondi cambiamenti prodotti dalla grande distribuzione. Il progetto prevede la formazione di un parcheggio nel lato est di 2.500 mq, la creazione di un'aiuola piantumata di separazione, la costituzione di una zona banchi alimentari pavimentata nel lato ovest dell'attuale area mercatale e la segnaletica. I lavori stimati in 85.000 euro più Iva. Intanto l'amministrazione comunale ha affidato per 11.152,75 euro la progettazione dell'opera all'ingegner Valentina Coco e per 1.903,20 euro la redazione del piano di sicurezza e coordinamento dell'intervento all'architetto Marco Bagnara. La premessa per assegnare l'opera e mettere mano ai lavori.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Calendimaggio, concorso di poesia e prosa per gli studenti delle scuole superiori

ARESE - Una nuova edizione (27^a) di Calendimaggio è pronta ad andare in scena con il concorso di prosa e poesia per giovani "Un racconto per te". L'evento, arrivato all'ottava edizione, è promosso dall'Associazione Gruppo culturale amici di Mazzo ed è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di **Arese** e Rho sino ai 21 anni compiuti. La partecipazione mediante la compilazione, in tutte le sue parti,

Ogni studente può partecipare con due poesie per le scuole medie inferiori e tre per le scuole superiori. Le opere vengono suddivise in tre sezioni. Per la prosa sono ammessi componimenti a tema libero scritti in lingua italiana, non superiori a 12.000/13.000 battute, non firmati, che non abbiano mai partecipato ad altro concorso.

Ogni studente può partecipare con un solo racconto. Saranno premiate le migliori tre opere selezionate. Ai primi tre classificati di entrambi i concorsi verranno assegnati il diploma, la lettera valida come credito formativo (per le sole IV e V superiori) e un premio in voucher.



Il Notiziario Comune di Arese

"Scrittori a km 0" sabato

ARESE - Un altro appuntamento con gli "Scrittori a km 0", un ciclo di incontri con autori e autrici alle prime produzioni letterarie. promosso dal Comune.

L'incontro, promosso dal Comune, è in cartellone per domani, sabato 11, alle 16, all'Agorà (via Monviso 7) con la scrittrice Raffaella Radice, autrice di "Madrisorelle".



Il Notiziario Comune di Arese

Incontro su Villa La Valera

ARESE - Si torna a parlare di Villa La Valera nella speranza che ci si mobiliti per salvarla dal degrado in cui versa. L'appuntamento, dal titolo "Villa Lattuada - Settala - Marietti - Ricotti: un passato glorioso, un presente difficile, un futuro incerto tra iniziativa privata e desistenza pubblica", è per domani, sabato 11, alle 9, nella casa delle associazioni (viale dei Platani 6).

L'incontro è organizzato dall'associazione culturale "Prospettiva 2023".





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 11 novembre 2023

Comune di Arese
sabato, 11 novembre 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 12 novembre 2023

Comune di Arese

11/11/2023 **Espansione Tv**
Rilancio di Villa Ricotti, l'incontro ad Arese

Espansione Tv

Comune di Arese

Rilancio di Villa Ricotti, l'incontro ad Arese

Un confronto con proposte e idee per la riapertura e il rilancio di una antica dimora, un patrimonio artistico lombardo. Buona partecipazione ad **Arese** all'incontro "Villa Ricotti. Un passato glorioso, un presente difficile, un futuro incerto tra iniziativa privata e desistenza pubblica". A più di quattro anni dalla chiusura della residenza, nota ai più come Villa La Valera, per ora nulla si è mosso, con il rischio di danni irreparabili che si fa sempre più concreto. Per questo il gruppo Prospettiva 2023 ha organizzato nella casa delle associazioni di **Arese**, un incontro per ragionare su cosa fare. Al fianco del presidente **Giuseppe Augurusa**, che ha introdotto l'argomento, erano presenti amministratori, associazioni, cittadini che hanno gestito nel corso della loro storia casi analoghi in altri comuni.

Espansione Tv

Rilancio di Villa Ricotti, l'incontro ad Arese



11/11/2023 19:27

Un confronto con proposte e idee per la riapertura e il rilancio di una antica dimora, un patrimonio artistico lombardo. Buona partecipazione ad Arese all'incontro "Villa Ricotti. Un passato glorioso, un presente difficile, un futuro incerto tra iniziativa privata e desistenza pubblica". A più di quattro anni dalla chiusura della residenza, nota ai più come Villa La Valera, per ora nulla si è mosso, con il rischio di danni irreparabili che si fa sempre più concreto. Per questo il gruppo Prospettiva 2023 ha organizzato nella casa delle associazioni di Arese, un incontro per ragionare su cosa fare. Al fianco del presidente Giuseppe Augurusa, che ha introdotto l'argomento, erano presenti amministratori, associazioni, cittadini che hanno gestito nel corso della loro storia casi analoghi in altri comuni.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 13 novembre 2023

Comune di Arese
lunedì, 13 novembre 2023



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 14 novembre 2023

Comune di Arese

14/11/2023 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 38

Il borgo di Trenno Tra città e campagna «La grande metropoli non ci ha schiacciati»

MARIANNA VAZZANA 3

Il Giorno (ed. Metropoli) Comune di Arese

Il borgo di Trenno Tra città e campagna «La grande metropoli non ci ha schiacciati»

L'insediamento conserva il passato dalla doppia anima: il mondo agricolo e la maestosità della Pieve. Servizi e associazioni, «ma servono pediatri»

MARIANNA VAZZANA

di Marianna Vazzana MILANO Un'isola circondata dal verde, con testimonianze dell'antica pieve che un tempo comprendeva un territorio vastissimo, fino al Lorenteggio a sud e a Musocco e a Quarto Oggiaro a nord, spingendosi fino ad **Arese**.

Questo è Trenno, quartiere dell'estrema periferia nord ovest della città, tra gli undici ex comuni annessi a Milano cento anni fa. Restano le costruzioni semirurali a segnare il confine tra città e campagna ma anche cascine come Bellaria, Melghera, Campi, Cort del Colombin e non solo, che ancora adesso richiamano l'anima agricola. L'impressione è che la sua essenza sia nella capacità di non farsi schiacciare dalla metropoli; in quella di racchiudere, tuttora, il mondo contadino (i trennesi erano chiamati "ranat", cacciatori di rane) unito alla maestosità della grande pieve che nel 1257 era già un Comune. Una una sorta di "capoluogo di provincia", oggi spaccato a metà tra Municipio 7 e 8. Un colpo all'identità ma, questo, a 7 chilometri dal Duomo, «non è mai diventato un quartiere dormitorio», dice Liana Boschetti, che vive a Trenno da 40 anni e che proprio lì ha scelto di aprire il suo salone di parrucchiera, che ha chiuso i battenti qualche anno fa. «Lavoravo in centro ma ho scelto di diventare "la parrucchiera" di Trenno. Avevo 21 anni». Si sente però la mancanza di alcuni servizi, «per esempio scarseggiano i pediatri», dicono alcune mamme in piazza Scolari, al centro del vecchio borgo, con accanto il monumento ai caduti e alle spalle la chiesa di San Giovanni Battista costruita nei pressi di un'antica chiesa dell'inizio del XI secolo. «In compenso abbiamo più asili». Tra cui quello della Scuola Clotilde Ratti Welcher che «accoglie bambini e bambine dai 0 ai 6 anni da oltre 100 anni», si legge sul sito. La signora Boschetti custodisce una foto con i bambini del 1926, «tra i quali c'è mia suocera. Si chiamava Carlotta Sainaghi. I suoi nonni si occupavano del Mulin de Biss. Lei, che era del 1922, era nata a Trenno», allora un comune autonomo, non ancora inglobato da Milano. Tra le scuole, non si può non menzionare la primaria **comunale** di via Matilde Viscontini che ha rivisto la luce a giugno del 2021 in un nuovo edificio nato dopo due anni di cantiere, atteso per 8 anni dai cittadini dopo l'abbattimento del fabbricato precedente.

In via Fratelli Gorlini, poi, la signora Boschetti mostra, al civico 40 quella che un tempo era Villa Melzi. «Di fronte, al civico 43, c'erano le scuderie. Ma poi si trasformarono diventando sede del Comune di Trenno e delle scuole. Oggi sono tutte case private». Che conservano le tracce del passato: si scorgono nell'arco all'ingresso del complesso, nel soffitto di legno e nelle finestre ornate di mattoni antichi. E sempre al civico 43 si trovava in passato la sede di "Trenno distilleria liquori". Basta entrare



Il Giorno (ed. Metropoli)

Comune di Arese

in un cortile per respirare l'atmosfera da vecchia Milano, delle case di ringhiera.

Guardando il cielo, lo sguardo si incanta ad ammirare una torre di via Ratti, medievale, oggi incastonata in una palazzina.

Tra i punti a favore, la presenza del verde: il quartiere è circondato dal Parco di Trenno intitolato ad Aldo Aniasi, dove si trova anche il "Milan war cemetery" con i 417 caduti delle nazioni del Commonwealth che parteciparono alla guerra di liberazione, dal Bosco in città e dal Parco delle Cave. «Si vive bene, l'impressione è di non essere a Milano. Qui la vita scorre più lenta.

Con il bus 64 si raggiunge in poco tempo Bonola, dove c'è la metropolitana che ci collega al centro», evidenzia Giovanni Di Masi, di "Cento caffè", che tra le pecche segnala però «il restringimento delle carreggiate e la sparizione di almeno una trentina di parcheggi». Non mancano le associazioni, tra cui l'Aps Mitades in via Giorgi, attiva anche in altri quartieri come Gallaratese, Niguarda e Oggiaro. «Abbiamo un asilo nido - spiega Giulia Radogna, del direttivo - attorno al quale gravitano più servizi, e proponiamo vari progetti. Tra questi "Cullami", gratuito, ogni mercoledì, per le neomamme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.